

Azienda Agricola Le Rughe s.s.

Azienda Agricola Colnù s.s.



Bilancio di Sostenibilità
2024

Indice:

1. LE AZIENDE

- 1.1 La storia
- 1.2 Governance
- 1.2 Due aziende, un unico cuore
- 1.3 Mission Aziendale

2. IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SOSTENIBILITÀ

- 2.1 Il progetto Equalitas

3 BUONE PRATICHE DI VIGNETO

- 3.1 Certificazioni ed innovazioni
- 3.2 Le buone pratiche di vigneto
- 3.3 QBS – ar 2024

4 BUONE PRATICHE DI CANTINA

- 4.1 Pratiche di cantina e collaborazioni
- 4.2 I fornitori
- 4.3 La detersione e sanificazione di locali e delle attrezzature
- 4.4 La gestione dei rifiuti e dei sottoprodotti

5 BUONE PRATICHE SOCIALI

- 5.1 Il personale
- 5.2 Analisi della forza lavoro
- 5.3 Sicurezza sul lavoro
- 5.4 Formazione
- 5.5 Territorio e vicinato
- 5.6 Sponsorizzazioni

6 BUONE PRATICHE DI COMUNICAZIONE

- 6.1 La comunicazione

7 INVESTIMENTI IN SOSTENIBILITÀ

- 7.1 Investimenti in sostenibilità

8 OBIETTIVI 2024-2025

- 8.1 Obiettivi di miglioramento



1.

LE AZIENDE

1.1 La storia

Gaetano Sandro, un esperto raddomante nel riconoscere terreni fertili, ha tre figli e nove nipoti.

È un uomo di grande esperienza nel settore vitivinicolo e possiede una visione imprenditoriale molto fruttuosa.

Fin da giovane, ha mostrato una tendenza a andare controcorrente. È il primo, in cinquecento anni di storia della famiglia Sandro, tradizionalmente fabbri, a non seguire l'arte fabbrile. Invece, ha scelto di frequentare la Scuola Enologica di Conegliano.

Negli anni Sessanta, Gaetano è stato il pioniere nell'aprire un negozio di vini di qualità rivolto ai turisti tedeschi che affollavano le spiagge del Cavallino a Jesolo. Ogni giorno partiva alle sei del mattino e tornava la sera con la moglie e i figli, Roberto e Francesco, che frequentavano le scuole elementari. Questo progetto si è rivelato un grande successo. Nel negozio, i vini rossi e bianchi di qualità erano esposti su un banco da lavoro originale appartenuto a un fabbro veneziano, che lavorava il rame per i maestri vetrai di Murano.

Oggi, i punti vendita Le Rughe sono diventati venticinque, testimoniando la continua crescita e il successo dell'iniziativa imprenditoriale di Gaetano.



Poi, un giorno di qualche anno fa, un'altra intuizione esclusiva: salire in montagna, come una volta, all'ombra delle Dolomiti per produrre vino. Ai primi del Novecento la Valbelluna era tutta vitata, ma pochi oggi se lo ricordano. Da un giorno all'altro Gaetano decide di comprare decine di ettari in via Cor, a due passi da Belluno con vista sul Col Visentin e altre vette alpine. Il posto è di una bellezza incomparabile, un'altura con i resti di un castello del 1400, le Alpi, un cielo blu con fiocchi di panna bianca, una macina per fare il pane del 1500, una coeva sede vescovile magnificamente affrescata, uno storico roccolo, una sorta di torrione usato in passato dai cacciatori. Del roccolo subito conserva il magnifico camino, che trasforma attraverso piccoli fori in una sorta di residenza per tordi, merli e cinciallegre. Dove una volta trovavano la morte ingabbiati nelle reti dei cacciatori, oggi possono proteggere la vita dei loro piccoli.



"Con visione e coraggio, Gaetano Sandro ha trasformato le tradizioni in innovazione, creando un'eredità di qualità e successo."

1.2 Governance

Le aziende Agricola Le Rughe s.s. e Agricola Colnù s.s. adottano un modello di governance improntato su trasparenza, corresponsabilità e condivisione degli obiettivi. Entrambe operano in forma di società semplice, con un'impostazione gestionale collegiale e familiare che valorizza l'esperienza e la visione dei soci fondatori.

La Società Agricola Le Rughe s.s., con sede a Belluno in Via F. Pellegrini 44, è stata costituita il 15 maggio 2013. Alla data del 31/12/2024. La gestione e l'amministrazione della società sono affidate ai soci Roberto Sandro e Francesco Sandro, che esercitano i propri poteri con firma disgiunta, secondo quanto previsto dall'art. 2257 del Codice Civile. Il sig. Roberto Sandro ricopre il ruolo di rappresentante legale e unico responsabile per tutti gli adempimenti fiscali, previdenziali, in materia di sicurezza e igiene del lavoro. L'impresa, iscritta come impresa agricola, opera principalmente nel settore della coltivazione di uva, con codice ATECO 01.21.00. Il capitale sociale ammonta a 21.000 euro.



La Società Agricola Colnù s.s., con sede legale a Conegliano (TV), in Via Udine 13, è stata costituita il 1° marzo 2016 ed è regolarmente iscritta al Registro Imprese di Treviso-Belluno dal 27 gennaio 2017. Anch'essa è amministrata dai soci Roberto Sandro e Francesco Sandro, con firma disgiunta. La rappresentanza legale e operativa è affidata al sig. Roberto Sandro, responsabile per tutte le materie fiscali, amministrative, di sicurezza sul lavoro e ambientali. L'attività principale è la coltivazione della vite e l'attività vitivinicola, con codice ATECO 01.21. La società dispone inoltre di un'unità locale operativa a Conegliano, in Via San Giuseppe. Il capitale sociale ammonta a 12.000 euro.

Entrambe le società aderiscono a un contratto di rete ("Rete Le Rughe"), che consente la condivisione di risorse e competenze, rafforzando la cooperazione strategica e operativa tra le due entità. Questa sinergia permette una gestione integrata e più efficiente, mantenendo al contempo l'identità giuridica e operativa di ciascuna azienda.

1.3 Due aziende, un unico cuore

Le aziende Agricola Le Rughe s.s. e Agricola Colnù s.s. operano in sinergia attraverso un contratto di rete che consente la condivisione del personale e dei mezzi tecnici, massimizzando l'efficienza e ottimizzando le risorse.

Questa collaborazione permette alle due aziende di mantenere le loro identità distinte, pur beneficiando dei vantaggi di un'operatività congiunta.

L'Azienda Agricola Le Rughe si occupa della conduzione del vigneto e della gestione della cantina, con un'attenzione particolare alle attività che vanno dal ricevimento delle uve fino alla flottazione del mosto.

L'Azienda Agricola Colnù, d'altro canto, si dedica esclusivamente alla conduzione del vigneto, concentrandosi sulla coltivazione delle uve con metodi sostenibili e innovativi.

Entrambe le aziende vendono il vino sfuso, mantenendo una tradizione che valorizza il territorio e le sue peculiarità vitivinicole.

Questa unione strategica non solo migliora la capacità produttiva, ma crea anche una solida base per affrontare le sfide del mercato con un unico, forte cuore pulsante.

*«Due aziende, una sola
passione: coltivare eccellenza
nel cuore della viticoltura»*



1.4 Mission Aziendale

Le nostre aziende si distinguono per la capacità di unire tradizione e innovazione nel settore vitivinicolo.

I nostri punti di forza si basano su una profonda conoscenza dei vitigni tradizionali e sull'applicazione di tecnologie avanzate per la viticoltura di precisione.

Abbiamo creato una realtà aziendale che si sviluppa su tre territori distinti: la montagna di via Cor a Belluno, le colline della DOCG del Prosecco Conegliano Valdobbiadene e la pianura di Gaarine in provincia di Treviso.

La nostra missione è dunque quella di coniugare l'eccellenza nella produzione vinicola con un approccio sostenibile e innovativo, per creare valore duraturo per i nostri clienti, dipendenti e comunità locali. Le nostre politiche aziendali vengono riesaminate annualmente per garantire che restino adeguate e rilevanti nel contesto in continua evoluzione del mercato vitivinicolo.



I nostri obiettivi strategici:



Innovazione e tradizione: investire in tecnologie avanzate mantenendo viva la tradizione vitivinicola.

Nuovi territori: coltivare e valorizzare territori viticoli nuovi, esaltando la loro unicità.

Modelli viticoli differenziati: sfruttare le caratteristiche uniche di ciascun terroir attraverso modelli di gestione specifici.

Sostenibilità: promuovere pratiche sostenibili tra i fornitori e all'interno delle nostre aziende per contribuire allo sviluppo sostenibile del settore vitivinicolo.

Relazioni con stakeholder: sviluppare relazioni solide e durature con tutti i nostri stakeholder, ascoltandone le aspettative e coinvolgendoli nelle nostre attività.

Sicurezza e formazione: garantire un ambiente di lavoro sicuro e fornire formazione continua ai nostri dipendenti.

Responsabilità sociale: rispettare tutte le leggi nazionali e le convenzioni internazionali sui diritti dei lavoratori, evitando ogni forma di discriminazione.

Trasparenza: gestire la comunicazione in modo trasparente e veritiero, fornendo una visione completa delle nostre attività.





2.

IL SISTEMA DI
GESTIONE DELLA
SOSTENIBILITÀ

2.1 Il progetto Equalitas

Al centro delle iniziative di sostenibilità dell'Azienda Agricola Le Rughe s.s. e dell'Azienda Agricola Colnù s.s. si trova il Progetto Equalitas, guida verso un futuro sostenibile.

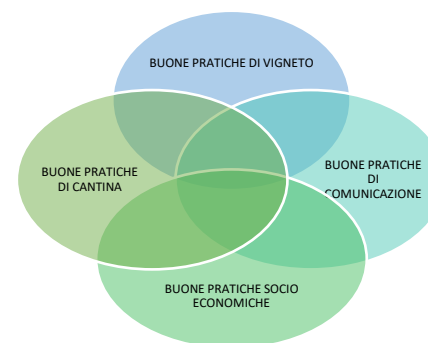
La sostenibilità è da intendersi non come uno stato o una visione immutabile, ma piuttosto come un processo continuo, che richiama la necessità di coniugare le tre dimensioni fondamentali e inscindibili dello sviluppo: Ambientale, Economico e Sociale.

Questo progetto evidenzia in modo tangibile l'impegno verso pratiche aziendali attente all'ambiente, all'economia e alla società.

Le due aziende hanno adottato misure significative per conformarsi agli standard di sostenibilità definiti dal modulo Organizzazioni Sostenibili (OS) di Equalitas, nella sua quinta edizione.

Questo bilancio di sostenibilità è redatto per presentare in maniera trasparente e dettagliata le iniziative di sostenibilità adottate dall'Azienda Agricola Le Rughe s.s. e dall'Azienda Agricola Colnù s.s. Il rapporto si concentra sui tre pilastri fondamentali della sostenibilità, descrivendo gli obiettivi prefissati e i risultati ottenuti nel corso del 2024.

Per assicurare una comunicazione chiara e accessibile a tutti gli stakeholder, il rapporto segue lo standard Equalitas.



INDICATORI AMBIENTALI





3.

BUONE
PRATICHE DI
VIGNETO

3.1 Certificazioni ed innovazioni

Le aziende Agricola Le Rughe s.s. e Agricola Colnù s.s. sono fortemente impegnate nello sviluppo e nella promozione di pratiche agricole sostenibili, con grande attenzione alla salvaguardia ambientale e all'equilibrio ecologico dei vigneti.

Certificazione SQNPI

L'intera produzione delle aziende Agricola Le Rughe s.s. e Agricola Colnù s.s. è certificata secondo gli standard del Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI). Questa certificazione garantisce che le pratiche agronomiche adottate siano conformi ai rigorosi criteri di sostenibilità, riduzione dell'impatto ambientale e sicurezza alimentare, promuovendo un'agricoltura integrata e responsabile.



Protocollo BIOPASS

Le aziende applicano il protocollo BIOPASS per la zonazione della biodiversità e della qualità funzionale dei suoli. Questo metodo prevede un'analisi dettagliata delle caratteristiche strutturali dei suoli e la loro capacità di ospitare diverse forme di vita. Lo studio della biodiversità del suolo fornisce indicazioni pratiche di gestione, migliorando le condizioni che favoriscono la biodiversità e, di conseguenza, le performance qualitative dei vigneti.

Vigneti con Varietà Resistenti

Le aziende coltivano alcuni vigneti con varietà resistenti, studiando le interazioni qualitative con il territorio e i risvolti enologici. Questo approccio innovativo consente di migliorare la sostenibilità delle coltivazioni, riducendo la necessità di trattamenti fitosanitari e aumentando la resilienza dei vigneti alle avversità climatiche e parassitarie.



3.2 Le buone pratiche di vigneto

Gestione del Suolo

Il concetto di fertilità è legato all'equilibrio vegeto-produttivo dei vigneti più qualitativi. Situati in aree ricche di elementi nutritivi, i vigneti richiedono particolare attenzione al livello di sostanza organica, che deve superare il 2,5%. Le aziende monitorano diverse variabili per programmare i carichi di gemme durante le potature invernali, utilizzando tabelle di fertilità media, peso medio del grappolo e storico delle produzioni.

Gestione della Fertilità

Il concetto di fertilità è legato all'equilibrio vegeto-produttivo dei vigneti più qualitativi. Situati in aree ricche di elementi nutritivi, i vigneti richiedono attenzione agronomica principalmente sul livello di sostanza organica, che deve superare il 2,5%. Le aziende monitorano varie variabili per programmare i carichi di gemme durante le potature invernali, utilizzando tabelle di fertilità media, peso medio del grappolo e storico delle produzioni.

Irrigazione

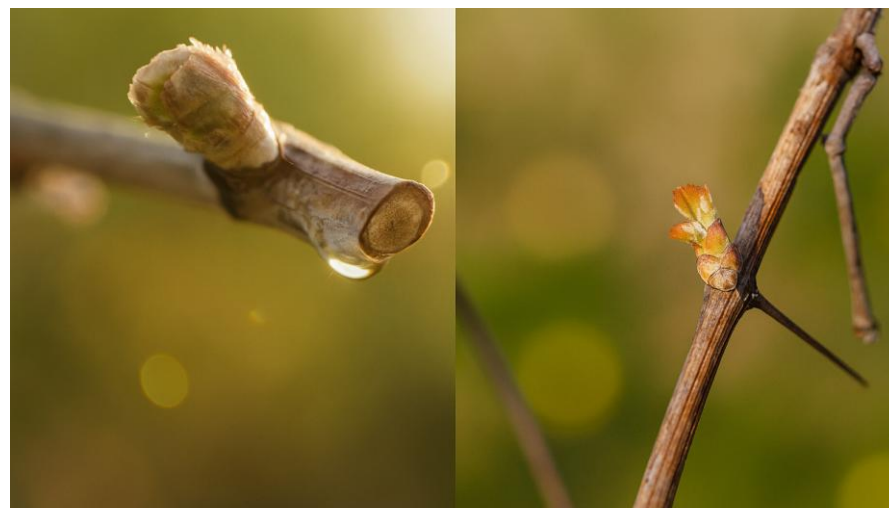
L'acqua è una risorsa preziosa e limitata, perciò l'irrigazione della vite è mirata a ottenere uve di alta qualità e sanità. Le esigenze idriche variano in base allo stadio fenologico, alla varietà, alle caratteristiche del terreno e alla destinazione enologica delle uve. Le aziende utilizzano principalmente l'irrigazione a goccia e programmano gli apporti idrici monitorando l'andamento meteorologico tramite una rete di capannine.

Gestione della Pianta

La gestione della pianta è focalizzata sul consolidamento e mantenimento dei punti vegetativi identificati durante la potatura invernale. Ogni primavera, prioritariamente nei vigneti giovani, si effettuano interventi di scacchiatura e gestione della chioma attraverso cimature variabili in funzione dell'andamento stagionale.

Gestione della Difesa

I trattamenti sono eseguiti applicando una strategia di difesa preventiva con monitoraggi in vigneto e verifica delle previsioni meteorologiche. I dosaggi degli agrofarmaci sono modulati secondo il metodo di lotta integrata e seguono il disciplinare regionale. Le aziende utilizzano formulati conformi al metodo SQNPI e pianificano monitoraggi annuali per le tignole e lo *Scaphoideus Titanus*, vettore di Flavescenza Dorata.



"Promuoviamo la biodiversità attraverso pratiche agricole sostenibili, creando un ecosistema vitale che riflette il nostro impegno per un futuro verde."

Gestione della Vendemmia

Ogni anno vengono eseguiti campionamenti per analizzare zuccheri, acidità titolabile e pH. Ogni partita di uva trasformata è identificata da un codice di produzione, garantendo tempi minimi di permanenza delle uve in campo. La vendemmia meccanica assicura che i carri raggiungano il centro di trasformazione entro sei ore dalla raccolta.



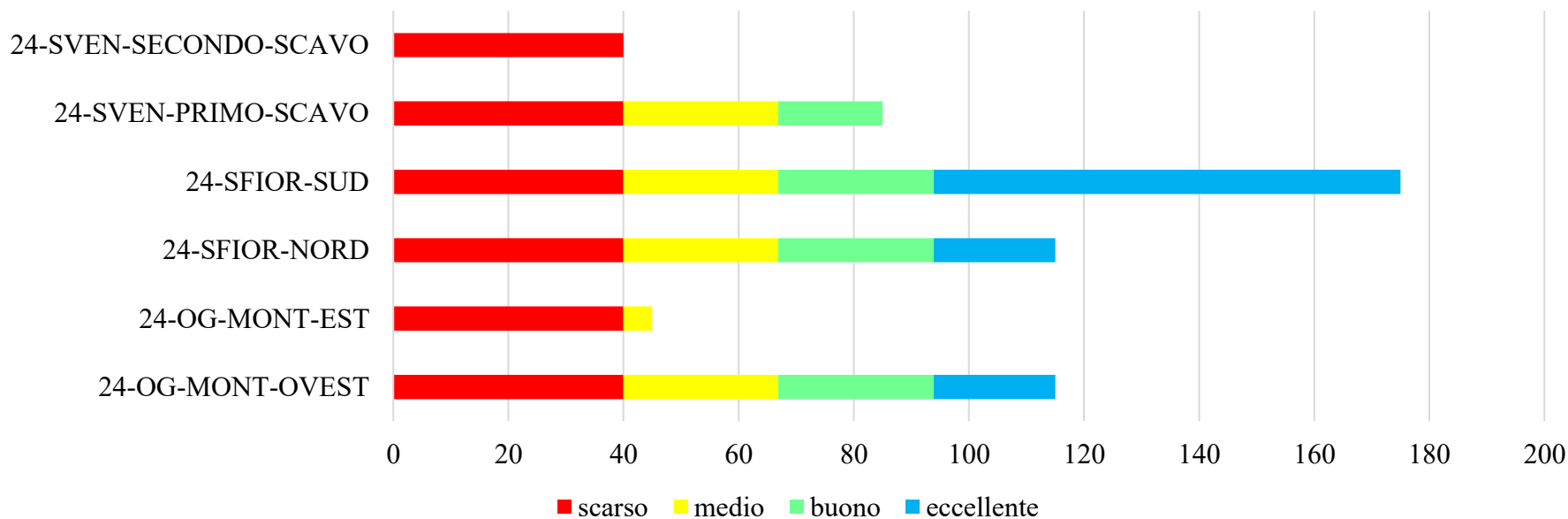
Gestione della Biodiversità

I vigneti sono inerbiti con erbe spontanee o mediante semina di miscugli, e le aziende dispongono di aree ecologiche come boschi, bordi, siepi e prati interconnessi tra loro. Viene utilizzato uno studio certificato ISO9001, denominato "Biopass", per valutare la biodiversità e la qualità funzionale dei suoli, con l'obiettivo di migliorare le condizioni che favoriscono la biodiversità e le performance dei vigneti.

3.4 QBS – ar 2024

Qualità biologica del suolo – artropodi

Il mantenimento dell'ospitalità del suolo verso le forme di vita e nei confronti dello stesso apparato radicale è fondamentale per la sostenibilità ambientale ed economica dei vigneti. L'indice QBS-ar integra le analisi chimico-fisiche e la VSA per una migliore comprensione del grado di vitalità del suolo basandosi sul principio secondo il quale quanto maggiore sarà l'adattamento di un animale alla vita del suolo, tanto più elevata sarà l'importanza che l'animale riveste come indicatore del grado di conservazione dello stesso.

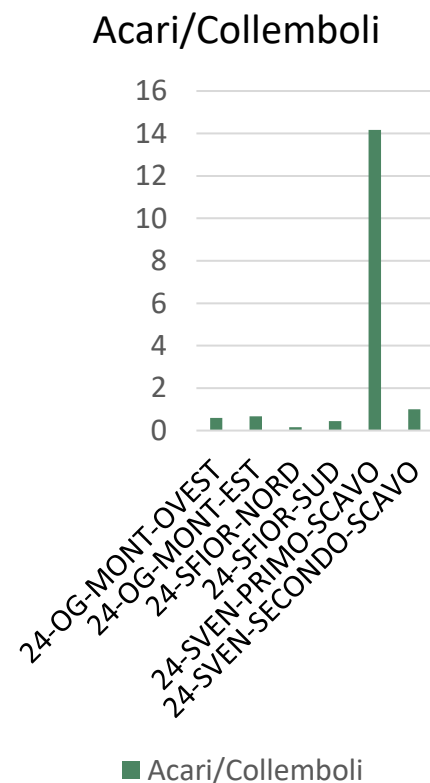
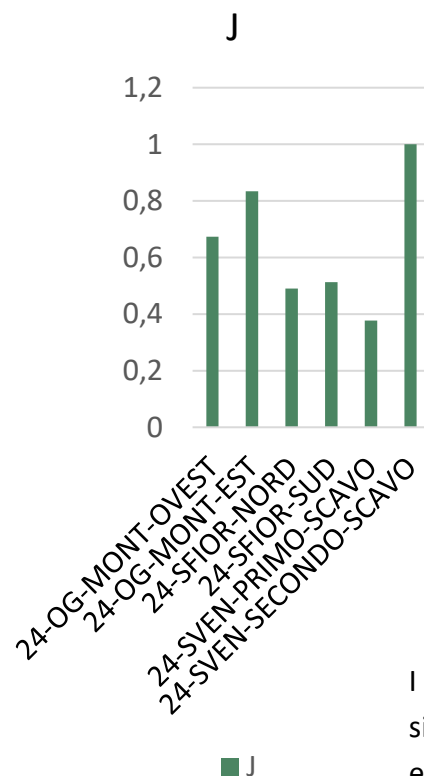
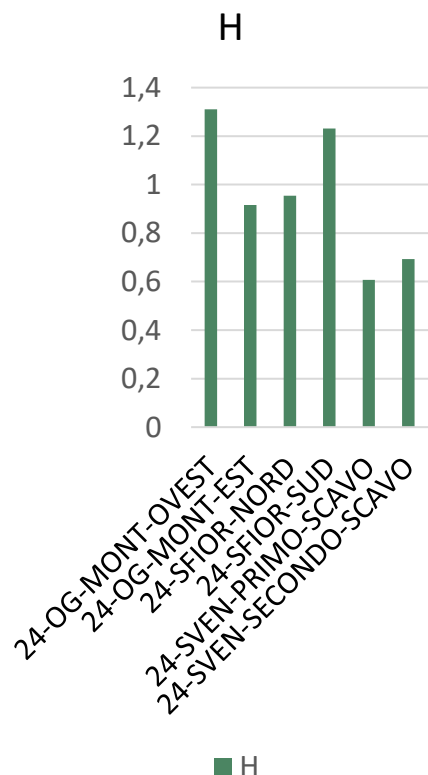


Al di là del punteggio totale QBS alcuni indici sono di fondamentale importanza nel fornire un quadro complessivo del contesto rilevato, in quanto esaminanti le dinamiche di distribuzione delle popolazioni e la struttura delle comunità presenti all'interno dei siti oggetto d'esame.

Nello specifico:

- Indice H di Shannon-Wiener definisce o indice di diversità rappresenta il livello di Biodiversità interspecifica degli individui. E' più alto se le specie sono numerose e gli individui di ciascuna sono equiripartiti tra loro
- Indice J di Pielou o indice di equitabilità si focalizza sulla modalità con la quale gli individui sono distribuiti nelle varie specie presenti restituendo punteggi variabili tra 0 e 1 indicanti rispettivamente contesti in cui prevalgono gruppi dominanti o con uniformità nelle distribuzioni specifiche.
- Il rapporto acari collemboli è un dato utile da riferire al mantenimento della biodiversità considerando che in contesti naturali indisturbati tale rapporto è maggiore di 1

	24-SVEN-PRIMOSCAVO	24-SVEN-SECONDOSCAVO	24-OGMONT-OVEST	24-OGMONT-EST	24-SFIOR-NORD	24-SFIOR-SUD
H	0,6066	0,6931	1,31	0,9165	0,9538	1,231
J	0,3769	1	0,6732	0,8342	0,4902	0,5133
Acari/Collemboli	14,1764	1	0,5897	0,6666	0,1626	0,4462
N° Taxa	5	2	7	3	7	11
Abbondanza	289	12	79	22	227	559
Abbondanza/m2	6308	262	1724	480	4955	12202



I dati raccolti evidenziano una certa eterogeneità tra i diversi siti indagati. Talvolta anche all'interno dello stesso vigneto esistono differenze significative nel grado di biodiversità riscontrato. Questi dati si relazionano tuttavia a condizioni di fertilità chimica e strutturale soddisfacenti a testimonianza che il modello di conduzione dei vigneti risulti mediamente adeguato agli obiettivi aziendali di implementazione della fertilità dei suoli. Per meglio comprendere tali fluttuazioni nei risultati verranno previsti nuovi saggi esplorativi.





4.

BUONE
PRATICHE DI
CANTINA



4.1 Pratiche di cantina

Le buone pratiche di cantina si concentrano sull'Azienda Agricola Le Rughe s.s. Attualmente, in attesa della costruzione della nuova cantina dell'Azienda Agricola Colnù s.s., Le Rughe utilizza una cantina in comodato d'uso situata a Conegliano (TV). Qui vengono svolte le attività dalla ricezione delle uve fino alla flottazione del mosto, prima del trasferimento a CE.VI.V SRL, centro specializzato nella vinificazione certificato secondo lo standard FSSC 22000.

Nel quadro di un miglioramento continuo, Le Rughe ha definito protocolli interni che disciplinano in modo dettagliato le procedure di cantina, con attenzione particolare all'impiego controllato dei prodotti enologici e all'ottimizzazione delle risorse.

Monitoraggio prodotti enologici

L'azienda tiene sotto controllo i prodotti enologici utilizzate in cantina attraverso uno specifico piano acquisti (monitoraggio 2024), con particolare attenzione alla categoria tecnologica dei prodotti impiegati nei processi di vinificazione. L'utilizzo avviene nel rispetto dei protocolli aziendali, assicurando tracciabilità, sicurezza e conformità alle normative vigenti.

Nel corso del 2024 sono stati acquistati circa 1.378 kg complessivi di prodotti enologici, comprendenti sia coadiuvanti tecnologici che additivi ammessi.

Tale classificazione permette un controllo puntuale dell'uso responsabile delle sostanze, contribuendo alla qualità del vino e alla sostenibilità dei processi.

Gestire con efficienza energia e acqua è per noi un obiettivo e una leva strategica verso la sostenibilità.

A partire dal 2023, le aziende del gruppo hanno implementato un sistema strutturato di monitoraggio dei consumi, con l’obiettivo di promuovere una cultura della responsabilità ambientale, ridurre gli sprechi e ottimizzare l’uso delle risorse. Questo approccio ha permesso non solo di acquisire dati puntuali, ma anche di sviluppare una maggiore consapevolezza sui reali fabbisogni energetici e idrici delle diverse sedi.

Le informazioni raccolte costituiscono oggi la base per azioni correttive mirate, per la pianificazione di interventi di efficienza energetica e per la definizione di obiettivi di miglioramento misurabili nel medio e lungo periodo. L’impegno prosegue anche nel 2025, con una visione sempre più orientata alla sostenibilità operativa e all’innovazione nella gestione ambientale.

Consumo idrico

Il monitoraggio dell’acqua si è basato sui dati di lettura dei contatori da Piave Servizi e GSP. Alcune voci sono state stimate in assenza di letture definitive. La stima complessiva è la seguente:

Sede	Consumo (mc) 2024
Via Marcorà 38 – Conegliano	~15
Via Cor 42 – Belluno	102
Cà Vittoria – Conegliano	~545
Totale stimato	~ 662 mc

Nota: I consumi 2024 sono stimati escludendo le quote del 2023 incluse nei periodi a cavallo d’anno. Per Cà Vittoria il dato di dicembre 2024 non era disponibile al momento dell’elaborazione.

Monitoraggio di energia elettrica

Nel corso del 2024, Le Rughe ha monitorato con attenzione i propri consumi, anche attraverso la suddivisione per sede e destinazione d’uso. Di seguito un estratto sintetico:

Sede / Indirizzo	kWh totali 2024	Note
Via Cor 44 – Belluno (Fabbricato rurale)	198	Le Rughe s.s.
Via F. Pellegrini 44 – Belluno (Negozio)	8.685	Le Rughe s.s.
Via Marcorà 38 – Conegliano (Fabbricato + pozzo)	35	Colnù s.s.
Via Menare 125 – Conegliano (Ricoveri agricoli)	3.037	Le Rughe s.s.
Via Menare 140 – Conegliano (Abitazione)	856	Le Rughe s.s.
Via Menare 142 – Conegliano (Ricoveri agricoli)	981	Le Rughe s.s.
Via Pagotto – San Fior TV (Terreno agricolo)	2.888	Le Rughe s.s.
Via Pieve 44 – San Fior TV (Pozzo)	309	Le Rughe s.s.
Via San Giuseppe – Conegliano (Nuova cantina)	7.044	Colnù s.s.
Via Serravalli – Mareno di Piave (Pozzo)	4.119	Le Rughe s.s.
Cà Vittoria – Strada delle Caneve	65.906,88	Le Rughe s.s.
Totale monitorato	94058,88	

L’investimento nella nuova cantina ad alta efficienza energetica conferma l’impegno dell’azienda nel coniugare innovazione e sostenibilità, puntando a ridurre l’impatto ambientale delle attività produttive.

4.3 La deterzione e sanificazione dei locali e delle attrezzature

L'Azienda Agricola Le Rughe s.s. applica protocolli rigorosi per la pulizia e sanificazione di strutture e attrezzature, con l'obiettivo di ridurre l'uso di detergenti e ottimizzare il consumo idrico, garantendo al contempo alti standard igienici. Particolare attenzione è riservata alla sostenibilità nell'uso dei detergenti, adottando dosaggi contenuti e in linea con le indicazioni tecniche: Clorofood è utilizzato al 1%, ben al di sotto del massimo consigliato (5%) Detarfood L è impiegato mediamente al 3%, con incrementi al 5% solo se necessario (limite tecnico: 10%)

Nel 2024 sono stati acquistati complessivamente 50 kg di detergenti, così ripartiti:

Descrizione prodotto	Quantità 2024 (kg)
Clorofood L	25
Detarfood L	25
Totale	50 kg

I consumi risultano costanti e proporzionati al fabbisogno, confermando l'uso razionale e responsabile dei prodotti. Le pratiche adottate sono sottoposte a verifiche periodiche di efficacia.

4.4 La gestione dei rifiuti e dei sottoprodotti

L'Azienda Agricola Le Rughe s.s. e l'Azienda Agricola Colnù s.s. gestiscono i rifiuti secondo procedure strutturate, garantendo il rispetto delle normative ambientali vigenti. La classificazione avviene tramite codici CER, con particolare attenzione ai rifiuti pericolosi. Tra i principali codici gestiti:

- 150101 / 150102** – Imballaggi in carta, cartone e plastica
- 150110*** – Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose
- 020104 / 020108*** – Rifiuti agricoli e agrochimici, anche pericolosi
- 160107*** – Filtri dell'olio e contenitori contaminati
- 150202*** – Assorbenti e materiali filtranti contaminati
- 130208*** – Oli esausti per motori e lubrificanti
- 160103** – Pneumatici fuori uso
- 200104** – Rifiuti plastici non da imballaggio

I rifiuti vengono differenziati, etichettati e conferiti a operatori autorizzati, secondo normativa vigente.

Per quanto riguarda i sottoprodotti della vinificazione (raspi, fecce e vinacce), questi vengono utilizzate nei terreni agricoli di proprietà, in conformità con le autorizzazioni ambientali. L'azienda non è dotata di impianto di depurazione: le acque di cantina vengono raccolte in apposite vasche e successivamente riutilizzate per l'irrigazione dei terreni, come previsto dall'autorizzazione rilasciata dalla Provincia.

L'approccio adottato riflette l'attenzione delle aziende verso la riduzione dell'impatto ambientale, la valorizzazione dei sottoprodotti e la promozione di pratiche agricole sostenibili.

4.2 I fornitori

L'Azienda Agricola Le Rughe s.s. esegue una valutazione dei propri fornitori per operare scelte strategiche sugli approvvigionamenti di prodotti e materie prime necessari per il processo produttivo.

Questo approccio ha anche lo scopo di sensibilizzare le aziende coinvolte sui temi di sostenibilità sociale, ambientale ed economica.

Le parole chiave che guidano questo processo sono:

Fiducia: costruire relazioni basate sulla fiducia reciproca, assicurando trasparenza e integrità in ogni fase della collaborazione.

Collaborazione: lavorare insieme ai fornitori per raggiungere obiettivi comuni, promuovendo pratiche sostenibili e innovative.

Garanzia: garantire che i prodotti e le materie prime utilizzati rispettino gli standard di qualità e sostenibilità richiesti.

Crescita: favorire la crescita reciproca, sostenendo lo sviluppo dei fornitori attraverso il miglioramento continuo delle pratiche operative e gestionali.

Questo impegno assicura non solo la qualità e la sostenibilità dei processi produttivi, ma contribuisce anche a diffondere una cultura di sostenibilità tra le aziende partner, promuovendo un futuro più responsabile e sostenibile per l'intera filiera.





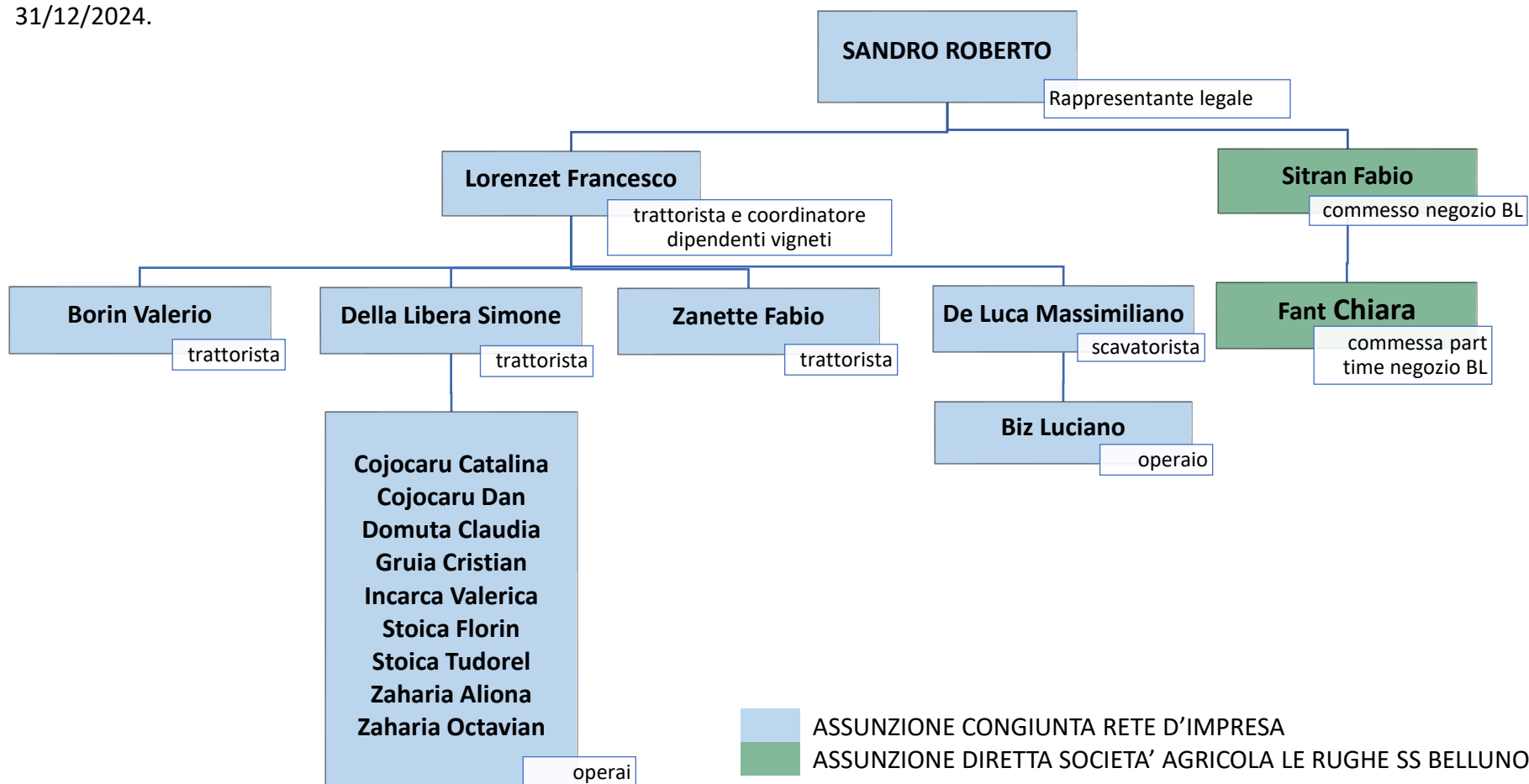
5.

BUONE
PRATICHE SOCIALI

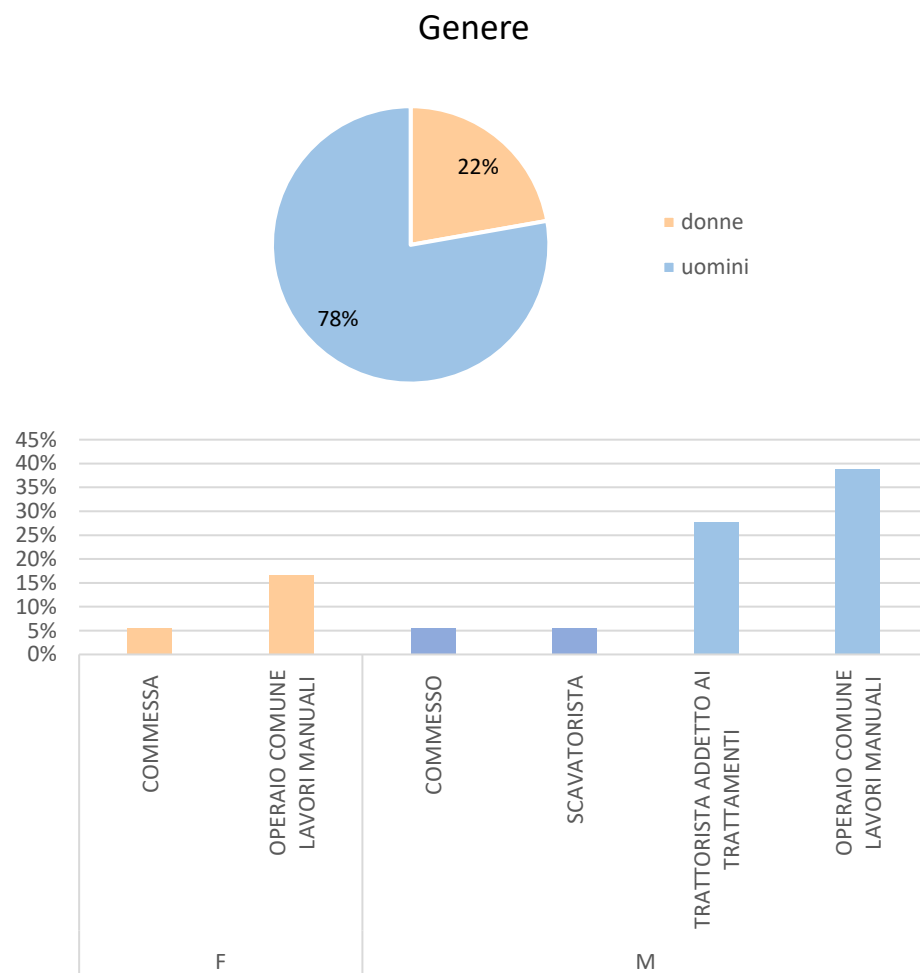
5.1 Il personale

Nel corso del 2024, le aziende Agricola Colnù s.s. e Le Rughe s.s. hanno significativamente ampliato il proprio organico, scegliendo di internalizzare le attività finora affidate a fornitori esterni. Questa scelta strategica ha portato all'assunzione di 10 nuovi dipendenti, portando il totale del personale a 18 unità al 31/12/2024.

Il personale è in parte assunto con contratti congiunti tra Le Rughe s.s. e Colnù s.s., mentre due dipendenti sono impiegati direttamente da Le Rughe s.s. per la gestione del punto vendita di Belluno.



5.2 Analisi della forza lavoro



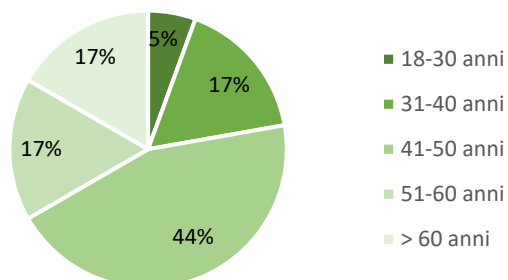
Al 31 dicembre 2024, la forza lavoro delle aziende Agricola Colnù s.s. e Le Rughe s.s. è composta da 18 dipendenti, con una prevalenza maschile (77,8%) e una presenza femminile pari al 22,2%.

I dati evidenziano una distribuzione dei ruoli ancora fortemente orientata verso mansioni tecniche e operative per quanto riguarda il personale maschile, che si concentra in particolare nei ruoli di trattorista addetto ai trattamenti e operaio comune per lavori manuali.

La componente femminile è invece presente sia in ruoli commerciali (commessa) sia, in misura crescente, in mansioni manuali agricole. Questo dato riflette un progressivo ampliamento della partecipazione delle donne anche in ambiti operativi.

La diversificazione dei ruoli, pur con una composizione ancora eterogenea per genere, rappresenta un primo passo verso un'organizzazione del lavoro più inclusiva e integrata, dove la valorizzazione delle competenze supera le tradizionali distinzioni.

Età

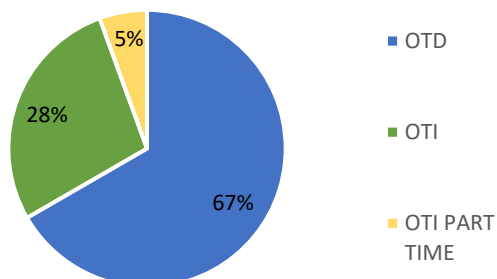


Al 31 dicembre 2024, la forza lavoro risulta concentrata soprattutto nella fascia 41–50 anni (44,4%), seguita da quelle 31–40 e 51–60 anni, entrambe al 16,7%.

Le fasce più estreme sono meno rappresentate: i giovani tra 18 e 30 anni costituiscono il 5,6%, mentre i lavoratori over 60 raggiungono il 16,7%.

Nel complesso, la struttura anagrafica riflette un buon equilibrio tra esperienza consolidata e potenziale ricambio generazionale, con una solida presenza nella piena maturità lavorativa.

Tipo di contratto



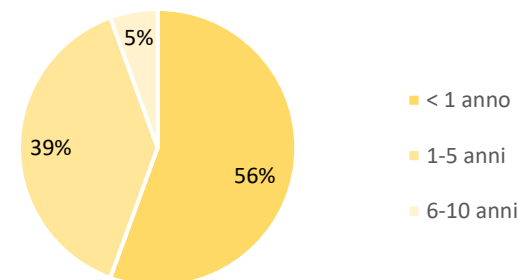
Nel 2024 le aziende hanno incrementato significativamente la propria forza lavoro, passando da 8 a 18 dipendenti. Questo ampliamento non ha comportato alcuna uscita: il turnover è stato pari a zero, segno di una continuità e stabilità interna.

La crescita è avvenuta esclusivamente attraverso nuove assunzioni, prevalentemente con contratti a tempo determinato (66,7%), una scelta legata al forte sviluppo operativo dell'anno. I contratti a tempo indeterminato rappresentano il 27,8%, mentre una sola persona è inquadrata con contratto part-time.

L'anzianità riflette questo trend: oltre la metà del personale è stato assunto nel corso del 2024, mentre il restante ha tra 1 e 10 anni di servizio.

Questi dati confermano una strategia orientata al rafforzamento della struttura interna, riducendo la dipendenza da fornitori esterni e investendo sul proprio personale.

Anzianità di servizio



5.3 Sicurezza sul lavoro

L'impegno costante che le aziende si prefiggono nella gestione delle proprie risorse, interne ed esterne, mira al progressivo miglioramento della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Grazie a una politica di prevenzione rigorosa e a un'attenta informazione, le aziende Agricola Colnù s.s. e Le Rughe s.s. hanno raggiunto un traguardo significativo: negli ultimi quattro anni (2021-2024) non si sono verificati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale.

Questo risultato riflette il nostro impegno nel creare un ambiente di lavoro sicuro e protetto, dimostrando che la salute e la sicurezza dei nostri lavoratori sono una priorità assoluta.



**Indice di frequenza degli
infortuni 2024: ZERO**

**Indice di gravità degli
infortuni 2024: ZERO**

"Attraverso una formazione costante, ci impegniamo a coltivare un ambiente di lavoro che unisce sicurezza e sostenibilità, preparandoci a un futuro più sicuro e rispettoso dell'ambiente."

5.4 Formazione

Le aziende Agricola Colnù s.s. e Le Rughe s.s. investono costantemente nella formazione del proprio personale, riconoscendo l'importanza di un ambiente di lavoro sicuro e sostenibile.

Tutti i dipendenti partecipano regolarmente a corsi di formazione sulla sicurezza sul lavoro, che coprono le normative vigenti. Questa formazione continua è fondamentale per mantenere un alto livello di consapevolezza e competenza tra i lavoratori, garantendo la loro sicurezza quotidiana.

Parallelamente, le aziende hanno avviato un programma di formazione sulla sostenibilità rivolto a tutto il personale. Questo programma mira a sensibilizzare i dipendenti sull'importanza della sostenibilità e a fornire loro le conoscenze e le competenze necessarie per adottare pratiche lavorative eco-compatibili.

L'obiettivo è di creare una cultura aziendale orientata alla sostenibilità, in cui ogni dipendente contribuisce attivamente al raggiungimento degli obiettivi sostenibili delle aziende.

5.5 Territorio e vicinato

Le aziende Agricola Le Rughe s.s. e Agricola Colnù s.s. operano con un profondo amore per il territorio, un impegno che si riflette nella loro attenzione alla sostenibilità e nelle relazioni positive con la comunità locale.

Un territorio rappresentato da tre cuori: uno in montagna, in via Cor (che significa proprio "cuore" in latino), in località Castoi a Belluno, uno sulle colline della DOCG del Prosecco Conegliano Valdobbiadene e uno nella pianura che circonda Gaarine, in provincia di Treviso.

Entrambe le aziende valorizzano il dialogo con il vicinato e sono sempre aperte a ricevere segnalazioni e suggerimenti da parte della comunità. Questo approccio partecipativo e trasparente ha contribuito a costruire e mantenere buoni rapporti con i vicini.

L'azienda è pronta all'ascolto e incoraggia chiunque desideri comunicare osservazioni o proposte a farlo liberamente. È possibile inoltrare segnalazioni anche tramite l'apposita sezione "Contatti" sul sito internet aziendale (<https://www.lerughe.it>), dove è disponibile uno spazio dedicato. Ogni segnalazione verrà presa a cuore e considerata con attenzione, nella piena volontà di migliorare costantemente la convivenza e la relazione con il territorio.

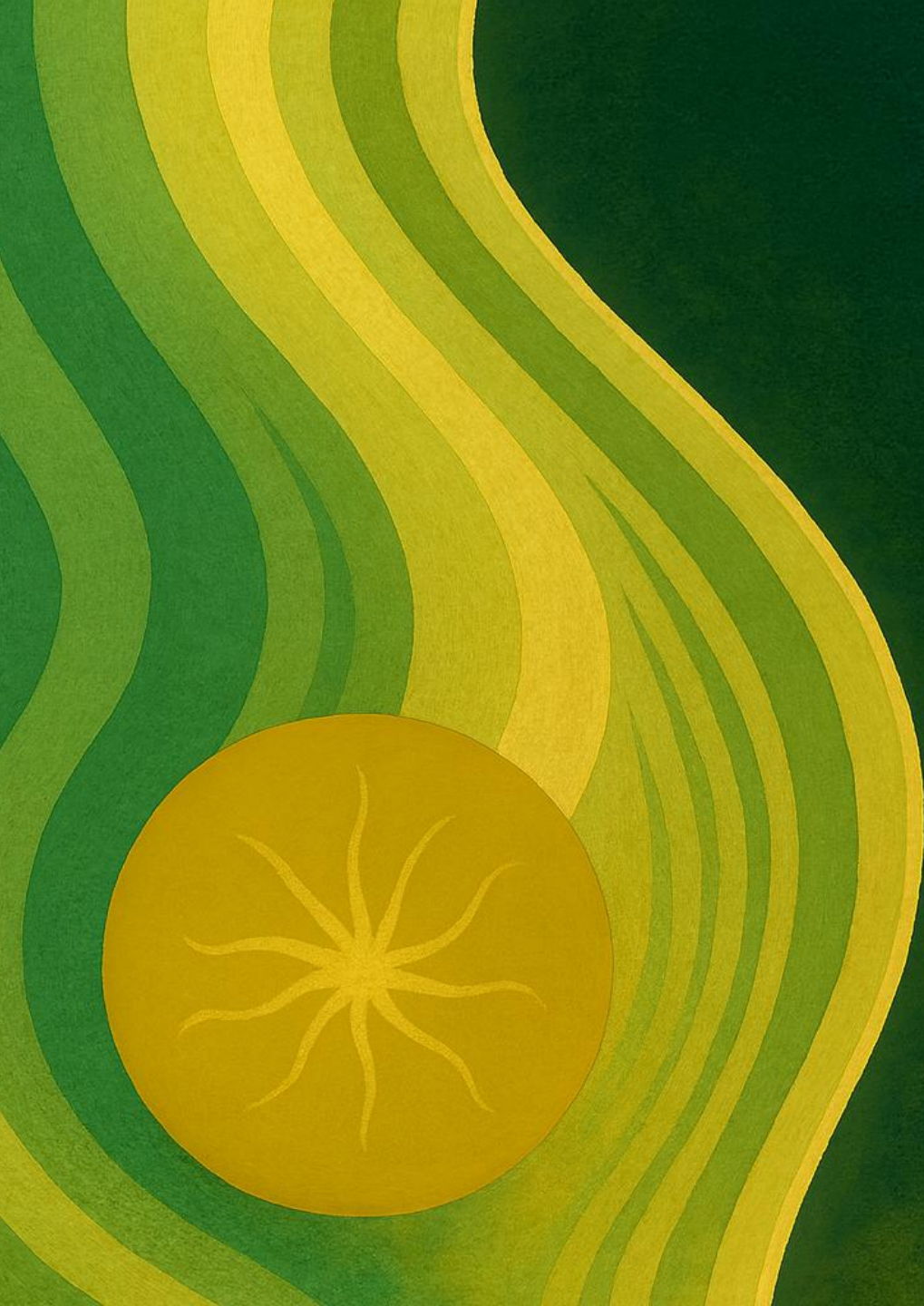
5.6 Sponsorizzazioni

Le Rughe è orgogliosa di essere sponsor del Conegliano Football Club, storica squadra di calcio fondata nel 1907, che rappresenta un punto di riferimento per lo sport e i valori della comunità a Conegliano e dintorni.

Nel 2024, l'azienda ha rinnovato il proprio sostegno con un contributo di 5.000 €, confermando l'impegno nel promuovere uno stile di vita sano e attivo, in particolare tra i giovani e gli appassionati di sport del territorio.

La sponsorizzazione riflette la filosofia aziendale di responsabilità sociale, orientata a investire nel benessere e nello sviluppo della comunità locale, contribuendo al miglioramento della qualità della vita nella regione.





6.

BUONE PRATICHE
DI
COMUNICAZIONE

6.1 La comunicazione

Le aziende Agricola Le Rughe s.s. e Agricola Colnù s.s. dedicano un'attenzione costante e approfondita alla comunicazione trasparente e continua con i loro stakeholder.

La trasparenza non è solo un valore fondamentale, ma una pratica quotidiana che guida tutte le interazioni con la comunità, i clienti e i partner.

Consapevoli dell'importanza di mantenere un dialogo aperto e costruttivo, entrambe le aziende utilizzano diversi canali di comunicazione per condividere le loro attività, progressi e risultati in termini di sostenibilità.

Bilancio di sostenibilità



Sito internet



Social Media



WhatsApp



Eventi e fiere



Moduli di segnalazione

Impegno per una Comunicazione Onesta e Veritiera:

Le Rughe e Colnù si impegnano a garantire che tutte le comunicazioni siano oneste, veritiere e basate su dati reali.

La trasparenza è un valore fondamentale, e le aziende lavorano incessantemente per fornire informazioni accurate e aggiornate, costruendo così un rapporto di fiducia con tutti i loro stakeholder.

La sincerità nelle comunicazioni non solo rafforza la reputazione delle aziende, ma assicura anche che le aspettative dei clienti e della comunità siano gestite in modo corretto e trasparente.





7.

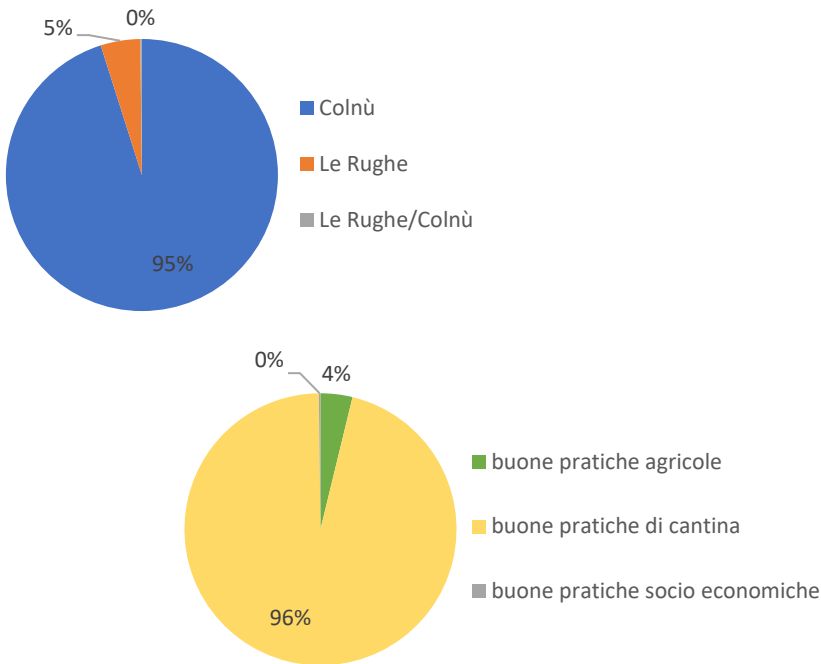
INVESTIMENTI
SOSTENIBILI

7.1 Investimenti in sostenibilità

Nel 2024 *Agricola Le Rughe s.s.* e *Agricola Colnù s.s.* hanno investito complessivamente 1.945.231,51 € in progetti di sostenibilità ambientale, efficienza operativa e responsabilità sociale.

Colnù ha destinato 1.850.000,00 € alla nuova cantina ad alta efficienza energetica e a un ricovero attrezzi sostenibile. Le Rughe ha investito 91.506,00 € in attrezzature agricole e di cantina, tra cui centraline meteo, un atomizzatore innovativo e un frigo enologico.

Azioni comuni in ambito sociale (3.725,51 €) hanno incluso formazione, redazione DVR e manutenzioni. La maggior parte delle risorse (96%) è stata destinata alle buone pratiche di cantina, seguite da ambiti agricoli (4%) e socio-economici (0,2%).



Azienda	Ambito di intervento	Descrizione dell'intervento	Importo pagato
Colnù	buone pratiche di cantina	Prosecuzione lavori di edificazione della nuova cantina con criteri di alta efficienza energetica	1.800.000,00 €
Colnù	buone pratiche agricole	Avvio edificazione del nuovo ricovero attrezzi con soluzioni a basso impatto energetico	50.000,00 €
Le Rughe	buone pratiche agricole	Acquisto di 2 centraline meteorologiche per il monitoraggio climatico nei nuovi vigneti	1.200,00 €
Le Rughe	buone pratiche agricole	Acquisto atomizzatore tunnel trainato a due file "Bertoni TR200 – L'Arcobaleno"	72.506,00 €
Le Rughe	buone pratiche di cantina	Acquisto attrezzature enologiche (frigorifero) per miglioramento sicurezza ed efficienza operativa	17.800,00 €
Le Rughe / Colnù	buone pratiche sociali	Realizzazione di corsi di formazione per il personale	2.720,00 €
Le Rughe / Colnù	buone pratiche sociali	Redazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)	220,00 €
Le Rughe / Colnù	buone pratiche di cantina	Manutenzione straordinaria e cartellonistica per cantina concessa in comodato d'uso a Conegliano	785,51 €
Totale:			1.945.231,51 €



8.

OBIETTIVI
2024-2025



8.1 Obiettivi

Nel corso del 2024, le società Agricola Le Rughe s.s. e Agricola Colnù s.s. hanno perseguito con determinazione una serie di obiettivi legati al miglioramento continuo della sostenibilità aziendale. Alcuni di questi sono stati pienamente raggiunti, mentre altri proseguiranno nel 2025.

Obiettivi raggiunti nel 2024

- **Acquisto di un atomizzatore a recupero**
Completato ad aprile 2024, ha permesso una riduzione dell'uso di fitofarmaci, migliorando la sostenibilità delle pratiche agricole.
- **Redazione di un regolamento aziendale per i dipendenti**
Finalizzato a luglio 2024, ha rafforzato la governance interna e la conformità normativa.
- **Aumento della forza lavoro interna**
Con il raggiungimento di questo obiettivo nel novembre 2024, le aziende si sono rese più autonome rispetto ai fornitori di manodopera esterni, rafforzando la coesione interna e la continuità operativa.

Obiettivi 2025

- **Miglioramento della struttura dei suoli e della produttività dei vigneti**
Prosegue l'applicazione del protocollo Biopass (2024–2025), con analisi chimiche e biologiche per il monitoraggio della salute del suolo.
- **Realizzazione di un sito di trasformazione per la vinificazione**
In corso, con conclusione stimata per settembre 2025.
- **Acquisto di un software per lo spandiconcime a rateo variabile**
In fase di implementazione, previsto per dicembre 2025, con l'obiettivo di ridurre del 10% l'uso di concimi.
- **Aumento dell'insediamento di insetti pronubi**
Iniziato con l'acquisto di 50 cassette per le api nel 2024, l'obiettivo resta in corso con benefici attesi sulla biodiversità.

Obiettivi rimandati

- **Acquisto di uno spandiletame a rateo variabile**
Rimandato a data da definirsi, resta un obiettivo prioritario per l'ottimizzazione dell'apporto organico al suolo.
- **Avvio di un percorso di formazione sulla sostenibilità e biodiversità**
Rimandato, verrà riprogrammato con l'intento di coinvolgere il personale in una cultura aziendale sempre più consapevole.



Vinicoltura Le Rughe sas
Azienda Agricola Colnù s.s.

Via Papa Giovanni XXIII,
31015 Conegliano TV Italia
T.+39 0434 75033
info@lerughe.it - www.lerughe.it

